Protocollo 0011001/2025 del 16/05/202513:00:51

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELL'AEROPORTO
Via dell'Aeroporto, 115 - 00175 ROMA - Tel. 067615957
C.F. 97712970587
email: rmic8ghoor@istruzione.it PEC: rmic8ghoor@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO ALUNNI/GENITORI
Delibera Collegio dei Docenti n. 28 del 12/05/2025
Delibera del Consiglio di Istituto n. 31 del 15/05/2025

PREMESSA
Lo svolgimento della vita scolastica è affidato alla responsabile partecipazione di tutte le componenti della Scuola, alla collaborazione delle famiglie e al senso di autocontrollo e responsabilità degli alunni. Gli alunni devono tenere un comportamento educato, corretto e disciplinato in ogni momento della vita scolastica ed extrascolastica, dentro e fuori la Scuola. Gli alunni hanno l'obbligo di frequentare assiduamente le lezioni e sono tenuti a partecipare a tutte le iniziative culturali, sportive e ricreative promosse dall'Istituto entro il normale orario di lezione.

PARTE PRIMA – NORME COMUNI

Art. 1 - FONTI
Il presente Regolamento è redatto secondo le disposizioni vigenti riportate di seguito:

- Testo Unico in materia di Istruzione
- Obbligo Scolastico e Formativo
- Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2025;
- Legge n. 159/2023 di conversione del decreto legge 123/23 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale".
- Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo tenutasi a New York il 20 novembre 1989 e recepita in L. n.176 del 27 maggio 1991
- D.P.R. n.246 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Norme e i criteri stabiliti dal D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235, inteso a modificare ed integrare il D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (valutazione comportamento)
- D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007 "Modifiche allo statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008
- D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento"; D.L. n.62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. n.107 del 13 luglio 2015
- L. n.150 del 1° ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"
- O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Esso, inoltre, tiene conto dei seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:

- D.M. n.16 del 05 febbraio 2007 – Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
- L. n.71 del 29 maggio 2017 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*
- L'aggiornamento delle "Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo" D.M. n.18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021
- Legge n.70 del 17 maggio 2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"
- Nota prot. n. 30/Dip./Segr. del 15 marzo 2007 – "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"; Nota n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel Primo Ciclo di Istruzione" – a.s. 2024 -2025

- D.M. n.104 del 30 novembre 2007 – "Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche alla scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- Nota prot. n.3602 del 31 luglio 2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento di Istituto
- Disposizioni per l'uscita autonoma dei minori di 14 anni (L. n.172/2017, 06/12/2017 di conversione del D.L. n. 148 del 16 ottobre 2017, art. 19 bis)

Sono altresì fonte di ispirazione del Regolamento nel suo complesso i seguenti documenti:

- La "Costituzione della Repubblica Italiana", circa la garanzia dei principi di libertà e di uguaglianza della persona umana (artt. 2 e 3), la collaborazione delle formazioni sociali in una dimensione di integrazione tra scuola e territorio, la possibilità di scegliere un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società (art. 4), la collaborazione con la famiglia (art. 30);
- Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 22 maggio del 2018 relative alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente;
- La L. n.92 del 20 agosto 2019 per "L'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- Il D.L. n. 81 del 9 aprile 2008, recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", integrato dal D. L. n.106 del 3 agosto 2009;
- Il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e il Documento di valutazione dei rischi dell'Istituto, rappresentano le fonti interne di riferimento.

Art. 2 - FINALITÀ

2.1 La Scuola del primo ciclo d'istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e concorre con altre istituzioni, in particolare la famiglia, all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze e allo sviluppo della coscienza critica di tutti gli alunni. Inoltre, previene l'evasione dell'obbligo scolastico, contrasta la dispersione e persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. Pertanto, la Scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

2.2 La finalità educativa della Scuola mira a trasmettere negli alunni la formazione a una cittadinanza unitaria e plurale, rispettosa sia delle tradizioni locali e delle memorie nazionali, sia delle diverse identità europee e mondiali.

2.3 In quanto comunità educante, la Scuola persegue l'obiettivo di migliorare le competenze relazionali attraverso linguaggi emotivi ed affettivi, promuovendo la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La Scuola, in tal modo, affianca al compito dell'"insegnare ad apprendere", quello dell'"insegnare ad essere".

2.4 La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

2.5 Compito preminente della Scuola è educare, formare e promuovere, senza utilizzare interventi puramente punitivi. I provvedimenti disciplinari hanno, dunque, finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 3 - RISPETTO DELLE PERSONE

3.1 Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. La Scuola offre percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

3.2 Ai fini di una convivenza civile e democratica, l'alunno deve assumere e mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un contegno e un comportamento corretto, un linguaggio decoroso nei riguardi dei propri compagni, del personale docente e non docente.

3.3 Ogni alunno è tenuto a non arrecare molestia a nessuno, né con parole, né con gesti, né con atti lesivi della dignità personale.

3.4 In ogni momento della permanenza a Scuola lo studente è tenuto ad evitare scherzi e giochi pericolosi, in particolare nelle fasi di ingresso e di uscita e durante la ricreazione.

Art. 4 - RISPETTO DEL PATRIMONIO

4.1 Ciascun alunno deve ritenersi consegnatario e responsabile di tutte le suppellettili delle aule, della palestra, dei laboratori e della Scuola nel suo complesso.

4.2 Nella consapevolezza della necessità di salvaguardare il patrimonio pubblico, lo studente è tenuto a rispettare e usare con ogni riguardo i locali, gli arredi e le attrezzature della Scuola, nonché l'ambiente ad essa circostante, affinché esso sia vissuto dagli alunni come luogo di accoglienza e benessere.

4.3 Ai fini del proficuo svolgimento del lavoro scolastico ogni alunno è tenuto ad aver cura del proprio banco, tenere pulita la propria aula, rispettare il materiale e l'ambiente scolastico, evitando di danneggiare l'edificio e gli arredi.

PARTE SECONDA – SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE I - Aspetti generali

Art. 1 – AUTONOMIA DEL BAMBINI E DOVERI DEI GENITORI

1.1 Per frequentare la Scuola dell'Infanzia i bambini devono disporre di autonomia di base, pertanto:

1.1.1 devono esprimere le proprie necessità e usare i servizi igienici, con il supporto del personale scolastico (non è previsto uso del pannolino);

1.1.2 devono saper mangiare da soli, supervisionati dai docenti;
1.1.3 non devono essere dipendenti dal ciuccio;
1.1.4 devono riuscire gradualmente a rimanere senza le figure parentali per il periodo richiesto.
1.2.1 I genitori o chi esercita la potestà genitoriale sono tenuti a controllare periodicamente che il bambino abbia il materiale richiesto dalla Scuola.

Art. 2 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

2.1.1 All'atto dell'iscrizione o nelle fasi iniziali dell'anno scolastico è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori del Patto educativo di corresponsabilità, che definisce nel dettaglio diritti e doveri reciproci del rapporto tra scuola, famiglie, studenti.
2.1.2 Il Patto è elaborato, approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Istituto, previo parere obbligatorio del Collegio dei Docenti, promuovendo la massima condivisione tra tutte le componenti.

SEZIONE II- Regole di comportamento

Art.1 – ORARIO LEZIONI E ATTIVITÀ

1.1 Lezioni e attività (distribuzione settimanale e orario)

1.1.1 Le lezioni si tengono per cinque giorni la settimana: dal lunedì al venerdì; il sabato la scuola rimane chiusa tranne che in particolari giornate deliberate, nell'ambito dell'autonomia scolastica, dal Consiglio d'Istituto.

1.2 Apertura e chiusura dei cancelli

1.2.1 I cancelli d'ingresso e di uscita rimangono chiusi e vengono aperti dai collaboratori scolastici al bisogno e secondo orari stabiliti.

1.3 Ingresso

1.3.1 L'entrata degli alunni e dei genitori avviene secondo orari definiti divulgati mediante avvisi, comunicazioni, convocazioni o circolari pubblicate sul RE e/o sul sito della Scuola.
1.3.2 Durante le attività didattiche i genitori degli alunni possono accedere all'interno dell'edificio scolastico previo appuntamento con i docenti.
1.3.3 Gli alunni entrano a scuola all'orario stabilito. La scuola in ogni caso non si assume responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso nell'edificio scolastico / all'interno dei cancelli.
1.3.4 L'ingresso nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze è fissato dalle ore 8.00 alle 8.45. Qualora occorresse far entrare una o più classi in orario diverso i genitori saranno preavvisati tramite circolare pubblicata sul RE e sul sito della scuola.
1.3.5 Gli alunni vengono accompagnati all'interno dell'edificio scolastico da un adulto e consegnati ai docenti e/o ai collaboratori scolastici.

1.4 Ritardi

1.4.1 È consentita l'entrata posticipata entro e non oltre le 10.30 per visite mediche, vaccinazioni, urgenze, con preavviso scritto ai docenti.

1.5 Giustificazione assenze

1.5.1 I genitori sono tenuti a giustificare tramite comunicazione scritta ai docenti le assenze degli alunni.
1.5.2 In caso di assenze per motivi di famiglia, vacanza o viaggi, è sempre comunque necessario comunicare anticipatamente l'assenza alla scuola.

1.6 Frequenza scolastica

Il genitore all'atto dell'iscrizione si impegna ad accompagnare regolarmente il bambino a scuola salvo motivi di forza maggiore: una regolare frequenza è raccomandabile ai fini di una proficua continuità educativa del bambino.
L'assenza ingiustificata, ovvero non comunicata alla scuola tramite comunicazione scritta superiore a 7 giorni, comporta la perdita del posto.

1.7 Mensa

1.7.1 Il servizio di refezione è rivolto agli alunni al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su 40 ore settimanali.
1.7.2 L'organizzazione del servizio è conforme alle norme sanitarie che regolano la ristorazione collettiva dei soggetti minori.
1.7.2 Gli alunni, accompagnati dai rispettivi insegnanti, fruiscono del servizio mensa da lunedì a venerdì secondo turni comunicati a inizio anno scolastico tramite circolare.
1.7.3 La durata del pasto è di circa 30 minuti.

1.8 Materiale

1.8.1 All'inizio dell'anno scolastico ogni bambino dovrà essere fornito di:
- Bicchiere di plastica e tovaglietta in un sacchettino
- Sacchetto di stoffa contenente un cambio adeguato alla stagione (slip, calzini, canottiera, pantaloni, maglia) contrassegnato da nome e cognome
- Maglietta del colore di sezione

1.8.2 Per favorire una maggiore autonomia si raccomanda di vestire i bambini in modo pratico (no body, cinture, vestiti troppo lunghi). Si consiglia l'uso di scarpe con il velcro, niente ciabatte.
1.8.3 Non è consentito portare da casa giocattoli né oggetti preziosi. Gli insegnanti non sono responsabili di eventuali oggetti preziosi indossati dagli alunni. I genitori sono pregati di restituire alla scuola qualsiasi oggetto che i bambini involontariamente portino a casa.

1.9 Uscita

1.9.1 L'uscita degli alunni avviene secondo orari definiti divulgati mediante avvisi, comunicazioni, convocazioni o circolari pubblicate sul RE e/o sul sito della Scuola.

1.9.2 Il termine delle lezioni è fissato dalle ore 15.45 alle ore 16.00; per le classi a tempo ridotto l'uscita è dalle ore 12.45 alle ore 13.00. Qualora, occorresse far uscire una o più classi in anticipo, i genitori saranno preavvisati tramite circolare pubblicata sul RE e sul sito della scuola.

1.9.3 Alla fine delle attività didattiche gli alunni vengono affidati dai docenti o dal personale della scuola ai rispettivi genitori o delegati. In nessun caso potranno essere affidati a minori.

1.9.4 Dopo l'orario d'uscita gli allievi ed i genitori non possono sostare nelle aree di pertinenza della scuola. Una volta fuori dai cancelli della scuola nessuno può rientrare per alcun motivo.
I genitori sono responsabili dell'incolumità e del comportamento del bambino una volta effettuata la consegna da parte dell'insegnante.

1.9.4 Qualora i genitori o persone da loro delegate dovessero prelevare anticipatamente rispetto al termine delle lezioni un alunno, essi dovranno presentare un documento di riconoscimento valido e attendere accanto alla portineria.

1.9.5 In caso di uscita anticipata, (per questioni di sicurezza) i genitori non potranno prelevare il proprio figlio durante l'orario di mensa.
Sono possibili le uscite anticipate esclusivamente nelle seguenti fasce orarie, previa comunicazione ai docenti:
11.40-11.50 Uscita antimeridiana straordinaria
12.50-13.00 Uscita pomeridiana straordinaria

Art. 2 - SICUREZZA E SALUTE

2.1.1 È fatto divieto di fumare nella Scuola e nelle sue pertinenze.

2.1.2 È vietato introdurre animali negli spazi scolastici in qualsiasi orario.

2.1.3 L'alunno non può assumere medicinali senza la preventiva richiesta dei genitori e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. I docenti ed il personale della Scuola non sono autorizzati a somministrare alcun tipo di farmaco agli alunni, ad eccezione di quelli classificati come "salvavita". In questi casi è necessario presentare richiesta al Dirigente Scolastico inviando una mail all'Ufficio didattica ed utilizzando la procedura e gli specifici moduli presenti sul sito dell'Istituto.

2.2.4 I bambini che richiedono cure specifiche quali ad esempio gesso, fasciature, tutori, punti di sutura, caschetto per trauma cranico, possono rientrare a scuola a completa guarigione o con certificato medico di attestazione della possibile regolare frequenza.

2.2.5 I genitori degli alunni affetti da importanti forme allergiche o da gravi patologie devono farlo presente al Dirigente Scolastico, documentandolo con certificazione medica.

2.2.6 In caso di allontanamento da scuola per febbre, l'alunno è riammesso alla frequenza solo dopo almeno 24 ore trascorse a casa senza febbre.

Art. 3 - USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

3.1 In tutti gli ambienti dell'edificio scolastico, interni ed esterni, è assolutamente vietato effettuare fotografie o videoriprese, se non previa autorizzazione dell'insegnante e liberatoria firmata dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale.

Art. 4 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

4.1.1 I docenti organizzano periodicamente assemblee generali e di sezione per illustrare ai genitori i progetti e l'organizzazione della scuola. In tali occasioni è importante non portare a scuola i bambini per motivi di vigilanza e sicurezza.

4.1.2 Sono previsti incontri individuali con le famiglie per verificare lo sviluppo raggiunto da ogni bambino e per armonizzare gli interventi educativi.

4.1.3 La scuola, quando necessario, contatta i genitori convocandoli tramite mail o per telefono.

4.1.4 Per comunicazioni brevi e di servizio i docenti chiamano la famiglia utilizzando esclusivamente il telefono della Scuola.

4.1.5 È opportuno che i genitori verifichino quotidianamente il registro elettronico per visionare eventuali comunicazioni e circolari.

PARTE TERZA – SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE I – Norme di comportamento

Art. 1 - DOVERI DELLO STUDENTE E DEI GENITORI

1.1.1 L'alunno è tenuto a frequentare sempre e regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni relativi allo studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività programmate di cui siano state messe a conoscenza le famiglie.

1.1.2 Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri, ogni studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto ed improntato alla civile convivenza.

1.1.3 L'alunno è tenuto a vestire in maniera decorosa e ad indossare la maglietta e la felpa distintiva entrambe di colore blu royal.

1.1.4 L'alunno è tenuto a portare l'occorrente necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico quotidiano.

1.1.5 L'alunno deve tenere in ordine il diario scolastico sul quale annotare i compiti assegnati, gli avvisi della scuola e le comunicazioni dei docenti relative all'andamento didattico e disciplinare. Se, infatti, il Registro Elettronico (RE) costituisce il mezzo ufficiale di comunicazione tra Scuola e Famiglia, il diario personale è un ulteriore e indispensabile mezzo di comunicazione.

1.1.6 I genitori o chi esercita la potestà genitoriale sono tenuti a controllare costantemente il diario del/della proprio/a figlio/a, il registro elettronico e il sito della scuola.

1.1.7 Ogni comunicazione scritta sul diario deve essere firmata per presa visione da un genitore o chi esercita la potestà genitoriale

1.1.8 I compiti, assegnati dai vari docenti, devono essere svolti con il massimo impegno e con costanza.

1.1.9 L'alunno non deve portare con sé oggetti di valore, né pericolosi. La Scuola non è responsabile di eventuali furti o danneggiamenti dei beni e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati dagli alunni nei locali dell'Istituto o durante uscite didattiche o viaggi di istruzione.

1.1.10 L'uso dei servizi igienici è consentito previa autorizzazione del docente e deve avvenire con il massimo rispetto delle norme del vivere civile.

Art. 2 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

2.1.1 All'atto dell'iscrizione o nelle fasi iniziali dell'anno scolastico è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori del Patto educativo di corresponsabilità, che definisce nel dettaglio diritti e doveri reciproci del rapporto tra scuola, famiglie, studenti.

2.1.2 Il Patto è elaborato, approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Istituto, previo parere obbligatorio del Collegio dei Docenti, promuovendo la massima condivisione tra tutte le componenti.

SEZIONE II- Regole di comportamento

Art.1 – ORARIO LEZIONI E ATTIVITÁ

1.1 Lezioni e attività (distribuzione settimanale e orario)

1.1.1 Le lezioni si tengono per cinque giorni la settimana: dal lunedì al venerdì; il sabato la scuola rimane chiusa tranne che in particolari giornate deliberate, nell'ambito dell'autonomia scolastica, dal Consiglio d'Istituto.

1.1.2 L'orario delle lezioni viene dettato sul diario degli alunni.

1.2 Apertura e chiusura dei cancelli

1.2 I cancelli d'ingresso e di uscita rimangono chiusi e vengono aperti dai collaboratori scolastici al bisogno e secondo orari stabiliti.

1.3 Ingresso

1.3.1 L'entrata degli alunni e dei genitori avviene secondo orari definiti divulgati mediante avvisi, comunicazioni, convocazioni o circolari pubblicate sul RE e/o sul sito della Scuola.

1.3.2 Durante le attività didattiche i genitori degli alunni possono accedere all'interno dell'edificio scolastico previo appuntamento con i docenti.

1.3.3 Gli alunni entrano a scuola all'orario stabilito. La scuola in ogni caso non si assume responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso nell'edificio scolastico / all'interno dei cancelli.

1.3.4 L'ingresso nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze è fissato alle ore 8.10. Qualora occorresse far entrare una o più classi in orario diverso i genitori saranno preavvisati tramite circolare pubblicata sul RE e sul sito della scuola.

1.3.5 Per evitare incidenti al momento dell'ingresso a scuola gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, adeguato e responsabile evitando atteggiamenti che possano mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità; in particolare essi non dovranno correre o fermarsi nei corridoi o sostare sulle scale.

1.3.6 L'alunno entra sotto la vigilanza del personale scolastico. Ogni studente è tenuto a rispettare il lavoro e seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che coadiuvano i docenti nella vigilanza assicurando il buon funzionamento della scuola.

1.3.7 All'entrata, in caso di assenza del docente, il personale ATA provvederà ad organizzare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni sino a disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dai Suoi Collaboratori.

1.3.8 Ai genitori che accompagnano gli alunni è fatto divieto assoluto di sostare sulle scale per non impedire la visuale degli alunni che entrano a scuola.

1.4 Ritardi

1.4.1 È necessario, per assicurare ad alunni, docenti e non docenti il rispetto reciproco per il lavoro e le attività da realizzare, che lo studente rispetti la puntualità all'ingresso delle lezioni curricolari. Il ritardo, del resto, è un elemento di disturbo per la classe e di disagio per lo stesso alunno ritardatario.

1.4.2 L'alunno che entra a scuola tra le ore 08.15 e le ore 08.20 sarà ammesso in classe.

1.4.3 Dopo le ore 08.20 le famiglie dovranno giustificare sul RE il ritardo adducendo valido motivo.

1.4.4 I ritardi non possono essere più di 5 a quadrimestre; ecceduto il limite la segreteria provvederà a convocare i genitori dell'alunno.

1.4.5 In caso di ingresso posticipato gli alunni devono essere accompagnati dai genitori fino alla portineria.

1.4.6 Agli allievi è consentito entrare posticipatamente entro e non oltre le ore 10.30 solo per ragioni mediche. I genitori dovranno giustificare il ritardo del/della proprio/a figlio/a sul RE entro la giornata.

1.4.7 Eventuali variazioni orarie sono contemplate nei seguenti casi:

- in entrata e/o in uscita a tempo determinato o indeterminato per svolgere terapie;
- in casi eccezionali e per gravi motivi in entrata e in uscita.

Tali permessi dovranno essere motivati e documentati dai genitori dell'alunno interessato in modo adeguato e dovranno essere autorizzati esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

1.5 Giustificazione assenze

1.5.1 Tutte le assenze e i ritardi dovranno essere giustificati sul Registro Elettronico prima del rientro in classe dell'alunno.

1.5.2 L'assenza può essere preventivamente comunicata alla Scuola tramite la Segreteria scolastica.

1.5.3 La giustificazione sarà richiesta anche quando l'assenza è causata da motivi estranei all'alunno (es.: sciopero dei docenti), al fine di evitare assenze arbitrarie. Nel caso di giustificazioni inerenti scioperi del personale della scuola, la dicitura sarà: "AVVISO DI SCIOPERO". Tali assenze non verranno conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

1.5.4 In tutti i casi di assenze frequenti, di ritardi ripetuti e/o ingiustificati, il Coordinatore di team prenderà diretti contatti con la famiglia dell'alunno, telefonicamente e/o per iscritto. Nei casi di recidive, il Coordinatore avviserà il Dirigente Scolastico per attivare le procedure necessarie.

1.6 Frequenza scolastica

La frequenza scolastica

1.6.1 È obbligatoria per tutte le attività e i genitori sono tenuti a giustificare sempre le assenze dei propri figli anche per un giorno.

1.6.2 Le assenze sono conteggiate in ore (nelle ore di assenza vengono calcolate anche quelle di entrata posticipata e uscita anticipata rispetto al normale orario scolastico).

1.6.3 A tutela dell'obbligo e del rendimento scolastico il Dirigente scolastico, secondo quanto stabilito dalla L. 159/2023, verifica la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando quelli che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi. Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, il dirigente scolastico avvisa entro sette giorni il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge.

1.7 Ricreazione

1.7.1 Ciascuna classe effettuerà una ricreazione nel corso della mattinata e una seconda ricreazione dopo il pranzo.

1.7.2 Durante la ricreazione gli alunni potranno rimanere in classe o, a discrezione del docente, recarsi in giardino sotto la sorveglianza dei propri docenti.

1.7.3 Durante la ricreazione il comportamento degli alunni non dovrà recare pregiudizio a persone e cose e non dovrà essere di disturbo alle classi impegnate nelle attività didattiche; gli studenti dovranno, inoltre, evitare atteggiamenti che possano mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità e rispettare il lavoro e le indicazioni di docenti e collaboratori.

1.7.4 In caso di una eventuale scorrettezza, i docenti potranno limitare temporaneamente l'intervallo o prendere altri opportuni provvedimenti.

1.8 Assegnazione posti alunni

1.8.1 Le assegnazioni dei posti in classe e gli eventuali cambiamenti sono di competenza dei docenti di classe. Per motivi riconducibili a specifiche finalità educative, didattiche ed organizzative, ciascun docente può disporre cambiamenti ai posti in classe, anche per una sola lezione.

1.8.2 Gli alunni non possono cambiare posto arbitrariamente.

1.9 Uso dei servizi igienici

1.9.1 Gli alunni possono recarsi ai servizi igienici esclusivamente previo consenso dell'insegnante.

1.9.2 Durante le ore di lezione gli alunni possono recarsi ai servizi igienici uno per volta.

1.9.3 Durante la ricreazione più alunni possono usufruire dei servizi igienici contemporaneamente sotto la supervisione del collaboratore scolastico.

1.10 Spostamenti interni

1.10.1 Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono avvenire ordinatamente ed in silenzio, in modo da non disturbare le attività delle altre classi.

1.10.2 È severamente vietato correre per i corridoi e per le scale; eventuali comportamenti scorretti saranno sanzionati.

1.10.3 Gli alunni possono spostarsi all'interno dell'edificio scolastico esclusivamente se accompagnati da un docente o da un collaboratore.

1.11 Rispetto degli spazi

1.11.1 Gli alunni devono mantenere e lasciare puliti e in ordine l'aula, i laboratori e/o le aule speciali in ogni momento della giornata, soprattutto al termine delle lezioni e/o delle attività.

1.11.2 Gli alunni possono utilizzare le digital board esclusivamente sotto la supervisione di un docente durante le attività didattiche.

1.11.3 All'interno dei laboratori e delle aule speciali gli alunni si atterranno rigorosamente ai rispettivi Regolamenti.

1.11.4 Gli alunni non possono accedere in aula docenti.

1.11.5 I danni (manomissioni/furti) alle strutture derivanti da incuria, uso improprio, negligenza o distrazione dovranno essere risarciti dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale dell'allievo responsabile o degli allievi responsabili.

1.12 Materiale

1.12.1 Gli alunni devono portare da casa i libri e tutto l'occorrente per le attività didattiche.

1.12.2 Non è consentito agli alunni contattare in alcun modo i genitori o altre persone per chiedere loro di portare a scuola il materiale dimenticato a casa, fatta eccezione per occhiali da vista. I genitori che, spontaneamente, decidessero di portare il suddetto materiale a scuola non potranno consegnarlo ai collaboratori in quanto questi hanno l'assoluto divieto di prenderlo in carico, salvo diverse disposizioni del Dirigente Scolastico.

1.12.3 L'alunno non deve portare con sé oggetti di valore: la Scuola non è responsabile di eventuali ammanchi o danneggiamenti dei beni e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati dagli alunni nei locali dell'Istituto.

1.12.4 L'alunno non deve portare a scuola oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri o che possano arrecare disturbo all'attenzione e/o alle attività didattiche. In caso di disturbo tali oggetti saranno ritirati, conservati dai docenti e riconsegnati alla famiglia.

1.12.5 Gli alunni sono tenuti ad un comportamento civile rispetto a tutto ciò che rappresenta arredi e materiali scolastici, in particolare essi devono:

- non rovinare con scritte o incisioni beni comuni come banchi, sedie, muri, porte, etc.;
- avere la massima cura nell'utilizzo di qualsiasi materiale scolastico presente nelle aule, nei laboratori e nelle aule speciali;

- utilizzare il materiale scolastico presente nelle aule, nei laboratori e nelle aule speciali esclusivamente per fini didattici e sotto il controllo dei docenti.

1.12.6 I danni (manomissioni / furti) alle strutture, agli arredi, alle attrezzature o a qualsiasi materiale scolastico derivanti da incuria, uso improprio, negligenza o distrazione dovranno essere risarciti dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale dell'allievo responsabile o degli allievi responsabili.

1.13 Mensa

1.13.1 Il servizio di refezione è rivolto agli alunni al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su 40 o 35 ore settimanali.

1.13.2 L'organizzazione del servizio è conforme alle norme sanitarie che regolano la ristorazione collettiva dei soggetti minori.

1.13.3 Gli alunni, accompagnati dai rispettivi insegnanti, fruiscono del servizio mensa da lunedì a venerdì secondo turni comunicati a inizio anno scolastico tramite circolare.

1.13.4 La durata del pasto è di circa 30 minuti.

1.14 Lezioni di scienze motorie e sportive

1.14.1 Durante le lezioni di scienze motorie l'alunno deve indossare l'abbigliamento adatto e può accedere in palestra solo con scarpe da ginnastica pulite e appositamente dedicate.

1.14.2 I genitori (o chi ne fa legalmente le veci) dell'alunno che, per gravi motivi di salute, non può frequentare le lezioni, devono presentare tempestivamente domanda di esonero (temporaneo, parziale o completo) al Dirigente Scolastico, allegando il certificato del medico curante, che deve riportare con chiarezza il periodo di esonero necessario.

1.14 Uscita

1.14.1 L'uscita degli alunni avviene secondo orari definiti divulgati mediante avvisi, comunicazioni, convocazioni o circolari pubblicate sul RE e/o sul sito della Scuola.

1.14.2 Il termine delle lezioni è fissato per le ore 16.10 per le classi a tempo pieno;
per le classi a tempo ridotto il termine delle lezioni è fissato alle 13.10 o alle ore 15.10, secondo quanto comunicato mediante circolare a inizio anno, ed alle 16.10 per le classi a tempo ridotto nel giorno di rientro settimanale. Qualora, occorresse far uscire una o più classi in anticipo, i genitori saranno preavvisati tramite circolare pubblicata sul RE e sul sito della scuola.

1.14.3 Al suono della campanella dell'ultima ora le classi escono secondo un ordine prestabilito.

1.14.4 Gli alunni potranno essere prelevati da un genitore o da una persona delegata. Sono consentite al massimo 5 deleghe.

1.14.5 In caso di impedimento improvviso ed eccezionale, il genitore può inviare via email agli Uffici di Segreteria, previo avviso telefonico, una delega firmata e accompagnata da fotocopia del documento della persona delegata: tale delega avrà valore esclusivamente per il giorno a cui si riferisce.

1.14.6 In caso di ritardo da parte del genitore (o delegato) nel prelevare l'alunno, il docente è affidatario dell'alunno fino all'arrivo del genitore/tutore/delegato. Tuttavia, superati i venti minuti di attesa i docenti sono autorizzati a contattare le forze dell'ordine.

1.14.7 Nel caso in cui il genitore sia rintracciabile, il collaboratore annota il ritardo e il docente lo segnalerà per iscritto al Dirigente Scolastico nei seguenti casi:
● ritardo superiore a mezz'ora rispetto all'orario di uscita, anche se si tratta del primo evento;
● ritardo anche inferiore a mezz'ora rispetto all'orario di uscita, se si tratta del secondo evento;
● ritardi, anche di breve entità, se reiterati.

1.14.8 Nel caso in cui nessuno dei genitori sia rintracciabile, il docente, provvederà a contattare le autorità di Pubblica Sicurezza (Carabinieri o Polizia di Stato) per affidare loro l'alunno, informandone immediatamente il Dirigente Scolastico o un suo Collaboratore.

1.14.9 Per evitare incidenti al momento dell'uscita da scuola gli alunni dovranno disporsi ordinatamente, facilitare e, soprattutto, non intralciare il transito dei compagni nei corridoi e sulle scale, camminare seguendo le indicazioni dei docenti e/o dei collaboratori fino al cancello d'uscita.

1.14.10 Dopo l'orario d'uscita gli allievi non possono sostare nelle aree di pertinenza della scuola. Una volta fuori dai cancelli della scuola nessun alunno può rientrare per alcun motivo.

1.14.11 I genitori che prelevano i propri figli al termine delle lezioni devono aspettarli all'esterno dei cancelli della scuola fatte salve le diverse indicazioni fornite sulla base delle caratteristiche dei singoli plessi.

1.14.12 Qualora i genitori o persone da loro delegate dovessero prelevare anticipatamente rispetto al termine delle lezioni un alunno, essi dovranno presentare un documento di riconoscimento valido e attendere lo studente accanto alla portineria. Prima di prelevare l'alunno, compileranno e firmeranno il modulo per la rilevazione delle uscite anticipate, disponibile all'ingresso del plesso presso il personale ausiliario.

1.14.13 In caso di uscita anticipata, (per questioni di sicurezza) i genitori non potranno prelevare il proprio figlio in corrispondenza degli orari di mensa e comunque non oltre le 14.30.

1.14.14 Le uscite anticipate non possono essere più di 5 a quadrimestre; ecceduto il limite il coordinatore di classe provvederà a convocare i genitori dell'alunno.

Art. 2 - SICUREZZA E SALUTE

2.1 Per garantire la propria incolumità e quella dei propri compagni e nel rispetto della salute personale e degli altri, ogni alunno è tenuto a:

2.1.1 sistemare zaini e materiale didattico in modo da consentire la veloce evacuazione dall'aula, come previsto dalle norme di sicurezza;

2.1.2 non correre nei locali scolastici e nelle relative pertinenze, fatto salvo per le attività connesse alle Scienze motorie.

2.2.1 È severamente vietato agli alunni e ai genitori l'uso dell'ascensore, salvo casi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico.

2.3.1 Ai genitori è severamente vietato fumare nelle pertinenze della Scuola.

2.4.1 L'alunno non può assumere medicinali senza la preventiva richiesta dei genitori e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. I docenti ed il personale della Scuola non sono autorizzati a somministrare alcun tipo di farmaco agli alunni, ad eccezione di quelli classificati come "salvavita". In questi casi è necessario presentare richiesta al Dirigente Scolastico inviando una mail all'Ufficio didattica ed utilizzando gli specifici moduli presenti sul sito dell'Istituto.

2.4.2 I genitori degli alunni affetti da importanti forme allergiche o da gravi patologie devono farlo presente al Dirigente Scolastico, documentandolo con certificazione medica.

Art. 3 - USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

3.1.1 In tutti gli ambienti dell'edificio scolastico, interni ed esterni, è assolutamente vietato usare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici durante tutto l'orario di permanenza a scuola. È altresì vietato effettuare fotografie o videoriprese, se non a fini didattici e previa autorizzazione dell'insegnante e liberatoria firmata dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale.

3.1.2 L'uso del computer di classe è consentito agli alunni solo ed esclusivamente per usi didattici previa autorizzazione e supervisione del docente.

Art. 4 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

4.1.1 I docenti conferiscono con le famiglie nelle date prestabilite e comunicate mediante circolare.

4.1.2 Ai colloqui si accede previa prenotazione sul RE e secondo le direttive comunicate mediante circolare.

4.1.3 La scuola, quando necessario, contatta i genitori convocandoli tramite mail o per telefono.

4.1.4 Per comunicazioni brevi e di servizio i docenti chiamano la famiglia utilizzando esclusivamente il telefono della Scuola.

Art. 5 - AUTORIZZAZIONE ENTRATA ESTERNI

5.1.1 Non è consentito l'ingresso a scuola da parte di persone esterne all'Istituzione scolastica, se non preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico. L'autorizzazione del DS avviene tramite richiesta via mail a rmic8gh0or@istruzione.it usando lo specifico modulo presente sul sito dell'Istituto.

5.1.2 Per permettere l'accesso di terapisti pubblici o privati in orario curricolare, i genitori devono presentare istanza al Dirigente scolastico almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'intervento e sottoscrivere il Progetto di intervento redatto dal terapista. Sia l'istanza che il Progetto, recanti la firma dei genitori e del terapista, andranno inviati all'indirizzo mail: rmic8gh0or@istruzione.it insieme ad un documento di identità in corso di validità dello specialista.

PARTE QUARTA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SEZIONE I - Aspetti generali

Art. 1 - DIRITTI DELLO STUDENTE

La Scuola, in armonia con i principi sanciti dalla normativa vigente e dalle fonti citate nella PARTE I – NORME COMUNI, Art.1 FONTI e Art.2 – FINALITÀ, garantisce allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti e chiede all'alunno l'osservanza dei doveri previsti negli articoli del Medesimo Regolamento, e alla famiglia, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

1.1.1 L'alunno ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

1.1.2 La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

1.1.3 L'alunno ha il diritto di acquisire una formazione integrale e gli strumenti fondamentali della conoscenza in rapporto all'età.

1.1.4 L'alunno ha il diritto di conoscere e comprendere ed attuare in modo consapevole gli obiettivi curriculari ed educativi programmati per lui.

1.1.5 Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno.

1.1.7 Gli alunni stranieri hanno il diritto al rispetto della vita culturale religiosa della comunità alla quale appartengono.

1.2 La Scuola s'impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive ed integrative;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e per il potenziamento e il miglioramento delle competenze di ciascuno;
- salubrità e sicurezza degli ambienti

Art. 2 - DOVERI DELLO STUDENTE E DEI GENITORI

2.1 1 L'alunno deve osservare le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

2.2.1 L'alunno è tenuto a frequentare sempre e regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni relativi allo studio. La presenza a scuola è obbligatoria per tutte le attività programmate e di cui siano state messe a conoscenza le famiglie. (circolare dispersione – controllo dei genitori)

2. Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri, ogni studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto ed improntato alla civile convivenza.

2.4 L'alunno è tenuto a vestire in maniera decorosa e consona alla serietà dell'ambiente scolastico.

2.5 L'alunno è tenuto a portare l'occorrente necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico quotidiano.

2.6 L'alunno deve tenere in ordine il diario scolastico sul quale annotare i compiti assegnati, gli avvisi della scuola, le comunicazioni dei docenti relative all'andamento didattico e disciplinare. Se, infatti, il Registro Elettronico (RE) costituisce il mezzo ufficiale di comunicazione tra Scuola e Famiglia, il diario personale è un ulteriore e indispensabile mezzo di comunicazione.

2.7 I genitori o chi esercita la potestà genitoriale sono tenuti a controllare costantemente il diario del/della proprio/a figlio/a, il registro elettronico e il sito della scuola.

2.8 I compiti, assegnati dai vari docenti, devono essere svolti con impegno e costanza.

2.9 Ogni studente condivide con l'intera comunità della Scuola la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, pertanto, ciascun alunno è tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

2.10 L'alunno non deve portare con sé oggetti di valore, né pericolosi, non deve lasciare libri, denaro e oggetti di valore nei locali scolastici.

Art. 3 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

1. All'atto dell'iscrizione o nelle fasi iniziali dell'anno scolastico è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, che definisce nel dettaglio diritti e doveri reciproci del rapporto tra scuola, famiglie, studenti.
2. Il Patto è elaborato, approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Istituto, previo parere obbligatorio del Collegio dei Docenti, promuovendo la massima condivisione tra tutte le componenti.

SEZIONE II- Regole di comportamento

Art.1 – ORARIO LEZIONI E ATTIVITÁ

1.1 Lezioni e attività (distribuzione settimanale e orario)

1.1.1 Le lezioni si tengono per cinque giorni la settimana: dal lunedì al venerdì; il sabato la scuola rimane chiusa tranne che in particolari giornate deliberate, nell'ambito dell'autonomia scolastica, dal Consiglio d'Istituto.

1.1.2 L'orario delle lezioni viene dettato sul diario degli alunni, comunicato mediante circolare, pubblicato sul RE e sul sito della scuola.

1.2 Apertura e chiusura dei cancelli

1.2.1 I cancelli d'ingresso e di uscita rimangono chiusi e vengono aperti dai collaboratori scolastici al bisogno e secondo orari stabiliti.

1.3 Ingresso

1.3.1 L'entrata degli alunni e dei genitori avviene secondo orari definiti divulgati mediante avvisi, comunicazioni, convocazioni o circolari pubblicate sul RE e/o sul sito della Scuola.

1.3.2 Durante le attività didattiche i genitori degli alunni possono accedere all'interno dell'edificio scolastico previa appuntamento con il Dirigente Scolastico, i docenti o il personale di Segreteria.

1.3.3 Gli alunni entrano a scuola all'orario stabilito. La scuola in ogni caso non si assume responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso nell'edificio scolastico/all'interno dei cancelli.

1.3.4 L'ingresso nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze è fissato alle ore 8.10. Qualora occorresse far entrare una o più classi in orario diverso i genitori saranno preavvisati tramite circolare pubblicata sul RE e sul sito della scuola.

1.3.5 Per evitare incidenti al momento dell'ingresso a scuola gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, adeguato e responsabile evitando atteggiamenti che possano mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità; in particolare essi non dovranno correre o fermarsi nei corridoi o sostare sulle scale.

1.3.6 L'alunno entra sotto la vigilanza del personale scolastico. Ogni studente è tenuto a rispettare il lavoro e seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che coadiuvano i docenti nella vigilanza assicurando il buon funzionamento della scuola.

1.3.7 All'entrata, in caso di assenza del docente, il personale ATA provvederà ad organizzare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni sino a disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dai Suoi Collaboratori.

1.3.8 L'alunno frequentante le attività pomeridiane può accedere ai locali della Scuola solo in presenza del rispettivo insegnante.

1.4 Ritardi

1.4.1 È necessario, per assicurare ad alunni, docenti e non docenti il rispetto reciproco per il lavoro e le attività da realizzare, che lo studente rispetti la puntualità all'ingresso delle lezioni curricolari ed extracurricolari. Il ritardo, del resto, è un elemento di disturbo per la classe e di disagio per lo stesso alunno ritardatario.

1.4.2 L'alunno che entra a scuola tra le ore 08.15 e le ore 08.20 sarà ammesso in classe; i genitori dovranno giustificare il ritardo sul RE entro la giornata.

1.4.3 Dopo le ore 08.20 lo studente non sarà ammesso in classe; per poter accedere in aula, dovrà attendere nell'atrio della scuola l'inizio della seconda ora di lezione sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici. I genitori dovranno giustificare il suo ritardo sul RE entro la giornata.-

1.4.4 I ritardi non possono essere più di 5 a quadrimestre; ecceduto il limite il coordinatore di classe provvederà a convocare i genitori dell'alunno.

1.4.5 L'ingresso direttamente in seconda ora è previsto solo con apposita giustificazione della Famiglia sul RE, contestuale all'ingresso degli alunni e verificata dal docente di classe. Anche in questo caso, sono ammessi al massimo 5 ingressi in seconda ora a quadrimestre.

1.4.6 Agli allievi è consentito entrare posticipatamente entro e non oltre le ore 10.10 solo per ragioni motivate. I genitori dovranno giustificare il ritardo del/della proprio/a figlio/a sul RE entro la giornata.

1.4.7 Eventuali variazioni orarie sono contemplate nei seguenti casi:

- in entrata nel caso in cui l'alunno sia domiciliato fuori dal comune e/o dal Grande Raccordo Anulare di Roma;

- in entrata e/o in uscita a tempo determinato o indeterminato per svolgere terapie;
- in casi eccezionali e per gravi motivi in entrata e in uscita.

Tali permessi dovranno essere motivati e documentati dai genitori dell'alunno interessato in modo adeguato e dovranno essere autorizzati esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

1.5 Giustificazione assenze

1.5.1 Tutte le assenze e i ritardi dovranno essere giustificati sul Registro Elettronico prima del rientro in classe dell'alunno.

1.5.2 Gli alunni dovranno consultare il registro elettronico solo mediante le loro credenziali; le credenziali di coloro che esercitano la potestà genitoriale, devono essere custodite perché consentono di giustificare le assenze.

1.5.3 L'assenza può essere preventivamente comunicata alla Scuola tramite la Segreteria scolastica.

1.5.4 La giustificazione sarà richiesta anche quando l'assenza è causata da motivi estranei all'alunno (es.: sciopero dei docenti), al fine di evitare assenze arbitrarie. Nel caso di giustificazioni inerenti scioperi del personale della scuola, la dicitura sarà: "AVVISO DI SCIOPERO". Tali assenze non verranno conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

1.5.5 In tutti i casi di assenze frequenti, di ritardi ripetuti e/o ingiustificati, il Coordinatore di classe prenderà diretti contatti con la famiglia dell'alunno, telefonicamente e/o per iscritto. Nei casi di recidive, il Coordinatore avviserà il Dirigente Scolastico per attivare le procedure necessarie.

1.6 Frequenza scolastica

La frequenza scolastica

1.6.1 È obbligatoria per tutte le attività, anche extrascolastiche (solo secondaria) organizzate e programmate dal Consiglio di classe e i genitori sono tenuti a giustificare sempre le assenze dei propri figli anche per un giorno.

1.6.2 Nella Scuola Secondaria le assenze devono essere giustificate tramite il RE.

1.6.3 Secondo quanto stabilito dal DL n. 59/2004, confermato con Circ. Min. n. 28/2007, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale.

1.6.4 Le assenze sono conteggiate in ore (nelle ore di assenza vengono calcolate anche quelle di entrata posticipata e uscita anticipata rispetto al normale orario scolastico).

1.6.5 Le ore pomeridiane di eventuali altre attività facoltative (progetti, concorsi, uscite didattiche, ecc.) non sono incluse nel calcolo annuale personalizzato obbligatorio.

1.6.6 A tutela dell'obbligo e del rendimento scolastico il Dirigente scolastico, secondo quanto stabilito dalla L. 159/2023, verifica la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando quelli che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi. Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, il dirigente scolastico avvisa entro sette giorni il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge.

1.6.7 Il ritardo delle giustificazioni di assenze e ritardi, nonché delle vidimazioni da parte dei genitori delle circolari emanate dalla scuola andrà ad incidere sul voto di comportamento dell'alunno.

1.7 Cambio dell'ora

1.7.1 Alla fine di ogni lezione l'alunno attende l'arrivo dell'insegnante dell'ora successiva rimanendo seduto all'interno della propria classe e mantenendo un comportamento corretto, adeguato e responsabile ed evitando atteggiamenti che possano mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità.

1.7.2 Durante il cambio dell'ora non è consentito sostare nei corridoi o negli atri antistanti le aule, né usare i servizi igienici salvo casi impellenti e previa autorizzazione del docente.

1.7.3 Le classi o i gruppi di alunni che durante l'orario scolastico debbano passare in un'altra aula o in un altro locale, devono essere accompagnati dall'insegnante e procedere ordinatamente e in silenzio, in modo da non disturbare le attività didattiche.

1.8 Ricreazione

1.8.1 Ciascuna classe effettuerà una ricreazione di 15 minuti nel corso della mattinata.

1.8.2 Durante la ricreazione gli alunni dovranno rimanere in aula.

1.8.3 Durante la ricreazione il comportamento degli alunni non dovrà recare pregiudizio a persone e cose; gli studenti dovranno, inoltre, evitare atteggiamenti che possano mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità e rispettare il lavoro e le indicazioni di docenti e collaboratori.

1.8.4 In caso di una eventuale scorrettezza, i docenti potranno limitare temporaneamente l'intervallo o prendere altri opportuni provvedimenti.

1.9 Assegnazione posti alunni

1.9.1 Le assegnazioni dei posti in classe sono assegnate dal Coordinatore della classe; esse, tuttavia, possono essere dinamiche e corrispondenti all'attività didattica di volta in volta proposta dai docenti.

1.9.2 Gli alunni non possono cambiare posto arbitrariamente.

1.10 Uso dei servizi igienici

1.10.1 Gli alunni possono recarsi ai servizi igienici esclusivamente previa consenso dell'insegnante.

1.10.2 Durante le ore di lezione gli alunni possono recarsi ai servizi igienici uno per volta.

1.10.3 Tranne in casi eccezionali, agli alunni non è consentito usufruire dei servizi igienici durante la prima ora di lezione e nell'ora successiva alla ricreazione.

1.10.4 Durante la ricreazione gli alunni possono usufruire dei servizi igienici uscendo due alla volta.

1.11 Spostamenti interni

1.11.1 Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono avvenire ordinatamente ed in silenzio, in modo da non disturbare le attività delle altre classi.

1.11.2 È severamente vietato correre per i corridoi e per le scale; eventuali comportamenti scorretti saranno sanzionati.

1.11.3 Gli alunni possono spostarsi all'interno dell'edificio scolastico esclusivamente se accompagnati da un docente o da un collaboratore.

1.11.4 Durante le attività pomeridiane della scuola agli alunni non è consentito sostare nelle aree esterne, nei corridoi e nei locali non adibiti alle predette attività.

1.12 Rispetto degli spazi

1.12.1 Gli alunni devono mantenere e lasciare puliti e in ordine l'aula, i laboratori e/o le aule speciali in ogni momento della giornata, soprattutto al termine delle lezioni e/o delle attività, evitando di lasciare per terra o sotto al banco qualsiasi tipo di materiale e sistemando le proprie sedie e i propri banchi.

1.12.2 Gli alunni possono utilizzare le digital board esclusivamente sotto la supervisione di un docente durante le attività didattiche. Agli alunni è fatto divieto assoluto di utilizzarle durante la ricreazione.

1.12.3 Gli studenti devono utilizzare in modo rapido e corretto i servizi igienici della scuola rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.

1.12.4 Gli alunni possono accedere ai laboratori (informatica, robotica, arte, scienze, musica, ecc.) o alle aule speciali (aula multifunzionale, aule morbide, ecc.) soltanto se accompagnati dai docenti o dai collaboratori scolastici. L'accesso a tali ambienti è regolamentato da turni e orari stabiliti che devono essere rigorosamente rispettati.

1.12.5 All'interno dei laboratori e delle aule speciali gli alunni si atterranno rigorosamente ai rispettivi Regolamenti.

1.12.6 Gli alunni non possono accedere in aula docenti.

1.12.7 I danni (manomissioni / furti) alle strutture derivanti da incuria, uso improprio, negligenza o distrazione dovranno essere risarciti dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale dell'allievo responsabile o degli allievi responsabili

1.13 Materiale

1.13.1 Gli alunni devono portare da casa merende, libri e tutto l'occorrente per le attività didattiche.

1.13.2 Non è consentito agli alunni contattare in alcun modo i genitori o altre persone per chiedere loro di portare a scuola il materiale dimenticato a casa, fatta eccezione per merende, chiavi di casa e occhiali da vista. I genitori che, spontaneamente, decidessero di portare il suddetto materiale a scuola non potranno consegnarlo ai collaboratori in quanto questi hanno l'assoluto divieto di prenderlo in carico, salvo diverse disposizioni del Dirigente Scolastico.

1.13.3 L'alunno non deve portare con sé oggetti di valore, non deve lasciare libri, denaro e oggetti di valore nei locali scolastici, neppure negli indumenti posti sugli attaccapanni. La Scuola non è responsabile di eventuali ammanchi o danneggiamenti dei beni e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati dagli alunni nei locali dell'Istituto.

1.13.4 L'alunno non deve portare a scuola oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri o che possano arrecare disturbo all'attenzione e/o alle attività didattiche. In caso di disturbo tali oggetti saranno ritirati, conservati dai docenti e riconsegnati alla famiglia.

1.13.5 Gli alunni sono tenuti ad un comportamento civile rispetto a tutto ciò che rappresenta arredi e materiali scolastici, in particolare essi devono:

- non rovinare con scritte o incisioni beni comuni come banchi, sedie, muri, porte, etc.;
- avere la massima cura nell'utilizzo di qualsiasi materiale scolastico presente nelle aule, nei laboratori e nelle aule speciali;
- utilizzare il materiale scolastico presente nelle aule, nei laboratori e nelle aule speciali esclusivamente per fini didattici e sotto il controllo dei docenti.

1.13.6 I danni (manomissioni / furti) alle strutture, agli arredi, alle attrezzature o a qualsiasi materiale scolastico derivanti da incuria, uso improprio, negligenza o distrazione dovranno essere risarciti dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale dell'allievo responsabile o degli allievi responsabili.

1.14 Uscita

1.14.1 L'uscita degli alunni avviene secondo orari definiti divulgati mediante avvisi, comunicazioni, convocazioni o circolari pubblicate sul RE e/o sul sito della Scuola.

1.14.2 Il termine delle lezioni è fissato per le ore 14.10. Qualora, occorresse far uscire una o più classi in anticipo, i genitori saranno preavvisati tramite circolare pubblicata sul RE e sul sito della scuola.

1.14.3 Al suono della campanella dell'ultima ora:

- gli allievi muniti dell'autorizzazione all'uscita autonoma seguono l'insegnante fino al cancello della scuola ed escono autonomamente;
- gli alunni sprovvisti dell'autorizzazione all'uscita autonoma si recano al cancello con il resto della classe e vengono affidati dai docenti ai rispettivi genitori o delegati. Nel caso in cui il genitore sia rintracciabile, il collaboratore annota il ritardo e il docente lo segnalerà per iscritto al Dirigente Scolastico nei seguenti casi:

● ritardo superiore a mezz'ora rispetto all'orario di uscita, anche se si tratta del primo evento;
● ritardo anche inferiore a mezz'ora rispetto all'orario di uscita, se si tratta del secondo evento;
● ritardi, anche di breve entità, se reiterati.

1.14.4 Per evitare incidenti al momento dell'uscita da scuola gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, adeguato e responsabile evitando atteggiamenti che possano mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità; in particolare, essi dovranno disporsi ordinatamente, facilitare e, soprattutto, non intralciare il transito dei compagni nei corridoi e sulle scale, camminare seguendo le indicazioni dei docenti e/o dei collaboratori fino al cancello d'uscita.

1.14.5 Dopo l'orario d'uscita gli allievi non possono sostare nelle aree di pertinenza della scuola. Una volta fuori dai cancelli della scuola nessun alunno può rientrare per alcun motivo.

1.14.6 I genitori che prelevano i propri figli al termine delle lezioni devono aspettarli all'esterno dei cancelli della scuola.

1.14.7 Qualora i genitori o persone da loro delegate dovessero prelevare anticipatamente rispetto al termine delle lezioni un alunno, essi dovranno presentare un documento di riconoscimento valido e attendere lo studente accanto alla portineria.

1.14.8 In caso di uscita anticipata, (per questioni di sicurezza) i genitori non potranno prelevare il proprio figlio durante l'orario della ricreazione.

1.14.9 Le uscite anticipate non possono essere più di 5 a quadrimestre; ecceduto il limite il coordinatore di classe provvederà a convocare i genitori dell'alunno.

1.14.10 L'alunno iscritto ai corsi pomeridiani, al termine delle lezioni antimeridiane, salvo diverse modalità, lascia l'edificio scolastico con il resto della classe e fa ritorno a scuola all'ora di lezione stabilita.

Art. 2 - SICUREZZA E SALUTE

2.1 Per garantire la propria incolumità e quella dei propri compagni e nel rispetto della salute personale e degli altri, ogni alunno è tenuto a:

2.2 sistemare zaini e materiale didattico in modo da consentire la veloce evacuazione dall'aula, come previsto dalle norme di sicurezza;

2.3 non correre nei locali scolastici e nelle relative pertinenze, fatto salvo per le attività connesse alle Scienze motorie;

2.4 non fumare.

2.5.1 L'alunno non può assumere medicinali senza la preventiva richiesta dei genitori e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. I docenti ed il personale della Scuola non sono autorizzati a somministrare alcun tipo di farmaco agli alunni, ad eccezione di quelli classificati come "salvavita". In questi casi è necessario presentare richiesta al Dirigente Scolastico inviando una mail all'Ufficio didattica ed utilizzando gli specifici moduli presenti sul sito dell'Istituto.

2.5.2 La somministrazione autonoma da parte dell'alunno avviene solo con autorizzazione del Dirigente Scolastico. Per richiederla i genitori utilizzano la documentazione presente sul sito dell'Istituto e fanno redigere al medico competente l'autorizzazione medica che dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola, anche la dicitura che: "il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola".

2.7 I genitori degli alunni affetti da importanti forme allergiche o da gravi patologie devono farlo presente al Dirigente Scolastico, documentandolo con certificazione medica.

Art. 3 - USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

3.1.1 In tutti gli ambienti dell'edificio scolastico, interni ed esterni, è assolutamente vietato usare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici durante tutto l'orario di permanenza a scuola. È altresì vietato effettuare fotografie o videoriprese, se non a fini didattici e previa autorizzazione dell'insegnante e liberatoria firmata dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale.

3.1.2 All'interno dell'edificio scolastico è assolutamente vietata la connessione a siti Web non autorizzati dal docente, tramite computer della scuola o personali, telefoni cellulari, tablet ecc.; in particolare è severamente vietato connettersi a siti di contenuto immorale.

3.1.3 È assolutamente vietato agli alunni l'uso del registro elettronico in classe.

3.1.4 L'uso del computer di classe è consentito agli alunni solo ed esclusivamente per usi didattici previa autorizzazione e supervisione del docente.

Art. 4 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

4.1.1 I docenti conferiscono con le famiglie una volta al mese in orario mattutino e due volte l'anno in orario pomeridiano.

4.1.2 Ai colloqui si accede previa prenotazione sul RE e secondo le direttive comunicate mediante circolare.

4.1.3 La scuola, quando necessario, contatta i genitori convocandoli tramite mail o per telefono.

4.1.4 Per comunicazioni brevi e di servizio i docenti chiamano la famiglia utilizzando esclusivamente il telefono della Scuola e registrano i contenuti tramite fonogramma.

Art. 5 - AUTORIZZAZIONE ENTRATA ESTERNI

5.1.1 Non è consentito l'ingresso a scuola da parte di persone esterne all'Istituzione scolastica, se non preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico. L'autorizzazione del DS avviene tramite richiesta via mail a rmic8gh00r@istruzione.it usando lo specifico modulo presente sul sito dell'Istituto.

5.1.2 Per permettere l'accesso di terapisti pubblici o privati in orario curricolare, i genitori devono presentare istanza al Dirigente scolastico almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'intervento e sottoscrivere il Progetto di intervento redatto dal terapista. Sia l'istanza che il Progetto, recanti la firma dei genitori e del terapista, andranno inviati all'indirizzo mail: rmic8gh00r@istruzione.it insieme ad un documento di identità in corso di validità dello specialista.

PARTE QUINTA – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, revisionato e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/05/2025, con delibera n. 31, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione sul sito Web della Scuola. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali. Se nel corso delle sedute si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento o di non chiara interpretazione, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio d'Istituto. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Per gli aspetti propriamente educativo-didattici, è necessaria altresì la preventiva delibera del Collegio dei Docenti.